



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la disciplina dell'attività di governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante l'ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito, con modificazioni, con legge 17 luglio 2006, n. 233, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei ministri e dei Ministeri", ed in particolare l'art. 1, comma 19, a), nella parte in cui prevede l'attribuzione al Presidente del Consiglio dei ministri delle competenze in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 10 aprile 2024 recante "Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" – pubblicato sulla G.U. n. 143 del 20.6.2024 – emanato in sostituzione del DPCM 22 novembre 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012, art. 26 come sostituito dall'art. 3, comma 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 7 giugno 2016, con il quale l'Ufficio per lo Sport, già Ufficio interno del Dipartimento per gli affari regionali, le autonomie e lo sport, è individuato come ufficio autonomo;

VISTO decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020, di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante «Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri», con il quale l'Ufficio per lo Sport, in ragione delle sue funzioni e competenze assegnate, di particolare rilievo e complessità, assume la configurazione e la denominazione di Dipartimento per lo Sport;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 21 ottobre 2022, con il quale il dott. Andrea Abodi è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 ottobre 2022, con il quale al Ministro senza portafoglio dott. Andrea Abodi è stato conferito l'incarico per lo sport e i giovani;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 novembre 2022, registrato alla Corte dei conti il 16 novembre 2022, con il quale al Ministro dott. Andrea Abodi è attribuita la delega di funzioni in materia di sport;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2022 registrato dalla Corte dei conti in data 6 dicembre 2022 al n. 3084, con il quale è stato conferito al dott. Flavio Siniscalchi l'incarico di Capo del Dipartimento per lo Sport;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTO il decreto del Ministro per lo sport e i giovani 20 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 novembre 2023 al reg. n.3072, concernente l'organizzazione interna del Dipartimento per lo Sport, istituito ai sensi del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 maggio 2020;

VISTO l'articolo 15 del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che ha istituito sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, il Fondo «Sport e Periferie»;

VISTO l'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, che finalizza il predetto Fondo ai seguenti interventi: a) ricognizione degli impianti sportivi esistenti sul territorio nazionale; b) realizzazione e rigenerazione di impianti sportivi con destinazione all'attività agonistica nazionale, localizzati nelle aree svantaggiate del Paese e nelle periferie urbane e diffusione di attrezzature sportive nelle stesse aree con l'obiettivo di rimuovere gli squilibri economici e sociali ivi esistenti; c) completamento e adeguamento di impianti sportivi esistenti, con destinazione all'attività agonistica nazionale e internazionale;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020»;

VISTO, in particolare, l'articolo 1, comma 362, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*” che al fine di attribuire natura strutturale al Fondo “Sport e Periferie” di cui all'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, autorizza la spesa di 10 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2018, assegnando tali risorse all'Ufficio per lo Sport presso la Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO ancora l'articolo 1, comma 362, della predetta legge 27 dicembre 2017, n. 205, che rimette a un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da adottare in concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della disposizione, il compito di individuare i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate all'Ufficio per lo sport, nel rispetto delle finalità individuate dall'articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, facendo salve le procedure in corso;

VISTO il decreto in data 8 giugno 2023, registrato dalla Corte dei conti al n. 2232 del 13 giugno 2023 con cui il Ministro per lo Sport e i Giovani ha individuato e definito i criteri e le modalità di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento per lo Sport per l'anno 2023, nel rispetto delle finalità individuate dal sopracitato articolo 15, comma 2, lettere a), b) e c), del decreto-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9;

VISTO, in particolare, l'articolo 2 del sopra citato decreto 8 giugno 2023, laddove è riportata la tabella con il riparto delle risorse e gli strumenti da utilizzare per l'assegnazione delle stesse, con riferimento all'assegnazione di € 75.000.000,00 mediante lo strumento dell'Avviso Sport e periferie 2023;

VISTO l'“Avviso Sport e periferie 2023” pubblicato dal Dipartimento per lo Sport in data 28 luglio 2023, in attuazione di quanto previsto dal sopra citato articolo 3 del decreto del Ministro per lo Sport e i Giovani dell'8 giugno 2023;

VISTO, in particolare, l'articolo 5, comma 3, lett. c) del citato Avviso, il quale prevede, quale requisito di ammissibilità della proposta progettuale, che *“il Comune richiedente non deve essere in dissesto finanziario”*; precisando altresì, all'ultimo comma, che il suddetto requisito *“deve sussistere, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione e permanere ininterrottamente fino alla completa realizzazione dell'intervento”*;

VISTO il decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport 22 dicembre 2023, ammesso alla registrazione presso la Corte dei conti con il n. 39 del 3 gennaio 2024, di approvazione dell'elenco finale dei progetti ammessi a finanziamento presentati nell'ambito dell'Avviso Sport e periferie 2023 e contestuale impegno di spesa a valere sul capitolo 937 - p.g. 2 del C.d.R. 17 “sport” del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - esercizio finanziario 2023 (camicia sicoge n. 15804 del 2023);

CONSIDERATO che, nella graduatoria dei beneficiari del contributo di cui al citato allegato A, figura anche il progetto presentato dal Comune di Muro Lucano (PZ), C.F. 80002130765 – con sede in Muro Lucano, Via Roma n. 39 – riguardante la realizzazione di *“Rigenerazione dell'impianto sportivo di località Pascone”*, CUP H27D23000030001 Prot. BANDO20230089 – il cui importo totale ammonta ad € 612.076,89 (euro seicentododicimilasettantasei/89), come da quadro economico che accompagna il progetto;

CONSIDERATO che per il predetto progetto è stato riconosciuto un contributo di € 452.076,00 (euro quattrocentocinquantaquemilasettantasei/00) a valere sulle risorse finanziarie di cui al Fondo Sport e periferie, mentre la parte restante, pari ad € 160.000,89 (euro centosessantamila/89) è finanziata con fondi propri del Beneficiario;

VISTO l'Accordo stipulato in data 16 luglio 2024 tra il Dipartimento per lo Sport e il Comune di Muro Lucano (PZ), finalizzato a regolare le modalità di attuazione e monitoraggio dell'intervento, di trasferimento e rendicontazione del contributo concesso di € 452.076,00 (euro quattrocentocinquantaquemilasettantasei/00), per la realizzazione dell'intervento



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

denominato “*Rigenerazione dell’impianto sportivo di località Pascone*” (di seguito anche “*Accordo*”);

CONSIDERATO che la società «Sport e Salute s.p.a.» (di seguito Sport e Salute) è la struttura di supporto al Governo deputata, tra gli altri, ad intraprendere ogni azione idonea a garantire la gestione rapida ed efficiente degli adempimenti amministrativi relativi anche al menzionato Avviso Sport e Periferie 2023;

VISTA la Convenzione del 21 gennaio 2022 stipulata tra il Dipartimento per lo Sport e Sport e salute S.p.a. per la definizione delle attività di supporto ai fini della realizzazione degli interventi a valere sul Fondo Sport e Periferie 2018 e 2020 approvata con decreto del Capo del Dipartimento per lo Sport *pro tempore* in data 24 gennaio 2022 e ammessa alla registrazione della Corte dei conti il 28 marzo 2022 con n. 738, ed il successivo Atto Integrativo alla Convenzione suddetta, del 8 marzo 2024 registrato dalla Corte dei conti in data 15 aprile 2024 al n. 1011 in ossequio al quale Sport e Salute è chiamata a garantire al Dipartimento il supporto tecnico specialistico volto alla gestione e attuazione anche degli interventi selezionati nell’ambito del Fondo Sport e Periferie anni 2022 - 2023;

VISTE le note del Comune di Muro Lucano prot. 0001042 e prot. 0001028, rispettivamente, del 27 e del 24 gennaio 2025, recanti la richiesta di rassicurazioni allo Scrivente Dipartimento in ordine “*alla correttezza dell’interpretazione della clausola dell’Avviso pubblico*” di cui all’art. 5, comma 3, lettera c), che “*indicava, tra le altre cose, il dissesto finanziario quale requisito ostativo alla stessa partecipazione*”, a seguito delle quali il Dipartimento per lo Sport, con nota dell’11 febbraio 2025 prot. DPS 2240, provvedeva a interessare il competente Dipartimento del Ministero dell’Interno affinché chiarisse la posizione finanziaria dell’Ente beneficiario;

VISTA la nota prot. 0022305 del 06 marzo 2025, acquisita al prot. DPS 3414 in pari data, con la quale il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno, dando riscontro alla citata nota dell’11 febbraio 2025, rappresentava che il Comune di Muro Lucano “*ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 31 luglio 2017*”, precisando altresì che il medesimo Ente “*non è tornato ancora «in bonis», in quanto l’organo straordinario della liquidazione non ha ancora concluso la propria attività poiché non ha ancora ottenuto il rendiconto della gestione della liquidazione, ai sensi dell’art. 256, comma 11, del TUEL*”;

VISTA la nota prot. n. DPS 4450 del 26 marzo 2025 con la quale questo Dipartimento per lo Sport, preso atto di quanto dichiarato dal Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell’Interno circa lo stato di dissesto finanziario in cui versava e versa attualmente il Comune di Muro Lucano, comunicava a quest’ultimo l’avvio dell’iter di definanziamento, concedendo il termine perentorio di 20 (venti) giorni per eventuali controdeduzioni;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO PER LO SPORT

VISTA la nota del 16 aprile 2025, acquisita al prot. DPS 5593 nella medesima data, con la quale il Comune di Muro Lucano, pur evidenziando *“l’assoluta buona fede che ha connotato il modus operandi del medesimo, ritenendo egli di non rientrare nel perimetro della clausola preclusiva dell’art. 5, comma 3, lett. c, dell’Avviso Pubblico”*, ha dichiarato che *“non intende presentare eventuali controdeduzioni”* in riscontro alla citata nota DPS 4450 del 26 marzo 2025;

RITENUTO pertanto, di dover procedere al definanziamento del Comune di Muro Lucano (CS);

DECRETA

Articolo 1

Per le motivazioni espresse in premessa, relativamente all’Avviso “Sport e Periferie 2023”, si dichiara la decadenza dal finanziamento del Comune di Muro Lucano (PZ) per l’importo di euro 452.076,00 (euro quattrocentocinquantaduemilasettantasei/00), in ragione dell’acclarato stato di dissesto finanziario dell’Ente, con conseguente difetto di un requisito di ammissibilità della proposta progettuale presentata, previsto a pena di esclusione dall’art. 5, comma 3 lett. c), e comma 4, del medesimo Avviso.

Articolo 2

Il presente provvedimento sarà notificato a mezzo P.E.C. al Comune di Muro Lucano.

Il presente decreto è trasmesso all’Ufficio del Bilancio e per il riscontro di regolarità amministrativo contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri, per gli adempimenti di competenza.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
Flavio Siniscalchi